

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto del Decreto di Esproprio del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 689 Protocollo n. 8914 del 28 giugno 2022**

**Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego\_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE a seguito di condivisione e corresponsione della indennità (Art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327 )**

#### IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

CONSIDERATO che il vincolo espropriativo è stato apposto con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia n. 63 del 29/07/2014 e con Decreto n. 485 del 22/11/2018 summenzionato;

DATO ATTO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il **22/11/2023**;

*omissis*

VISTO il tipo di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia n. 10 del 15/03/1980, con il quale sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;

DATO ATTO che le medesime particelle catastali di cui al presente Decreto erano state oggetto di procedimento espropriativo con Decreto del Magistrato alle Acque n. 16256 del 25/03/1978 con il quale era stata assentita all'allora Consorzio di Bonifica Dese Sile Inferiore la concessione dei lavori di sistemazione del Fiume Marzenego nel territorio della Terraferma Veneziana;

DATO ATTO **che l'indennità di esproprio proposta dall'allora Consorzio Dese Sile è stata accettata** dalla proprietà dell'epoca (*Pavan Ferruccio, Pavan Severino*) in forma volontaria attraverso la sottoscrizione del verbale di liquidazione datato 10/06/1980, per la somma di **Lire 907.800.=** del vecchio conio;

- che tale indennità è stata saldata alla proprietà con mandato di pagamento n. 516 del 17/12/1981, quietanzato in data 10/05/1982 di cui documentazione agli atti;

- che l'indennità di esproprio corrisposta equivale ad una somma attuale di € 469,00 ;

*omissis*

PRESO ATTO della pervenuta accettazione ai sensi dell'art. 20.5 DPR n. 327/01, protocollata al n. 14355 del 08/10/2020;

Premesso che in data 27/11/2020 è stata emessa dal Capo Ufficio Catasto-Espropri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, p.a. Denis Buoso, l'ordinanza di pagamento diretto n. 529 protocollo n. 17363 e successivamente è stata pubblicata per trenta giorni sul B.U.R. n. 192 dell'11/12/2020, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR n. 327/2001;

*omissis*

DATO ATTO che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n.59 del 04/07/2017 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

*omissis*

## DECRETA

**Art. 1)** E' pronunciata l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà **a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico** codice fiscale 97905270589, con sede in Via Barberini 38 00187 Roma, del bene immobile sito nel Comune di Venezia sez. Mestre (VE) così come evidenziato nella planimetria allegata al Decreto, e così come di seguito catastalmente identificato:

**Ditta 22) VENEZIA CAPITOL S.R.L.** con sede in VENEZIA c.f. 09465771005 Proprietà per 1/1 - catasto terreni Comune di Venezia - Mestre foglio 143 mappale 325, mq 880 di esproprio;

*omissis*

**Art. 4)** l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta in data 23/03/2021; verrà trasmessa copia del relativo verbale all'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare per la trascrizione dell'avvenuta immissione in possesso;

**Art. 5)** ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72, trattandosi nella fattispecie di trasferimento operato in favore del Demanio Pubblico dello Stato;

*omissis*

**Art. 8)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

**Art. 9)** avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere avanti al T.A.R. del Veneto ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima notifica; la giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione appartiene al giudice ordinario, giusta gli articoli 34 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/1998 e 53 comma 2 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso